

Montebello Jonico, perplessità espresse dai comitati civici di Saline e Riace

Ripascimento spiagge, priorità da ripensare?

«Oltre che a Lazzaro si pensi al tratto che va da Capo d'Armi alla foce del Molaro»

Federico Strati

MONTEBELLO JONICO

Scavatori e camion sono in azione sulle spiagge di Saline Joniche per prelevare la sabbia in eccesso e trasportarla sulle coste di Lazzaro. I comitati "Democrazia e Libertà" di Saline e "Pro Riace Capo" di Motta, tramite i rispettivi presidenti Fabio Giuseppe Zampaglione e Vincenzo Surace, hanno scritto una lettera aperta per chiedere lumi sulle modalità degli interventi previsti e conoscere per qua-



Saline In corso operazioni di prelievo di sabbia dalla spiaggia

le ragioni, al momento, il tratto di spiaggia che va da Capo d'Armi alla foce del torrente Molaro sia escluso dal ripascimento. Destinatari della missiva sono i sindaci della Città Metropolitana, di Montebello e Motta San Giovanni, il delegato all'Ambiente dell'ente metropolitano e i cittadini dei due comuni ionici.

«Chiediamo un incontro – scrivono Zampaglione e Surace – per rassicurare i cittadini, i quali hanno il diritto di sapere come stanno le cose. Da diversi anni i nostri comitati segnalano l'urgenza del ripascimento di alcune aree costiere dei due comuni, con particolare attenzione a Riace, il cui tratto di spiaggia che va da Capo d'Armi si-

no alla foce del torrente Molaro era in passato meta di turisti e vacanzieri che facevano decollare l'economia locale. A causa dell'erosione questa bellissima spiaggia si è ridotta fin quasi a scomparire, depauperando così il territorio di uno dei suoi gioielli più preziosi. Si dovrebbe porre un rimedio – concludono – effettuando un ripascimento della costa e porre delle barriere a protezione».

I due comitati chiedono altresì una variante al progetto di difesa costiera del litorale salinese recentemente approvato, con l'inserimento della riqualificazione del tratto costiero di Riace.

© RIPRODUZIONE RISERVATA